



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2012-2013
Alessandro Perolo



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 05 del 06-08-2012

Anno Rotariano 2012-2013

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 37,34%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Visita alla mostra " Una "Pace" dono del principe vescovo di Trento Udalrico Frundsberg alla sua città Mindelheim".
Relatore arch. Roberto Codroico

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 13 agosto 2012 SOSPESA

Pausa estiva.

Lunedì 20 agosto 2012 SOSPESA

Pausa estiva.

Lunedì 27 agosto 2012 SOSPESA

Compensata con service "Progetto Distrettuale pro terremotati dell'Emilia".

Martedì 4 settembre 2012

Ore 19:30 - G.H. Trento

interclub con RC Trentino Nord - relatore Franco de Battaglia

Lunedì 10 settembre

Ore 20:00 – G.H. Trento

"Defibrillatore e atleti professionisti"
Relatore prof. Francesco Furlanello

Lunedì 17 settembre

Ore 20:00 – G.H. Trento

"Principi della cooperazione"
Relatore dr. Carlo Dallasega

Lunedì 24 settembre

Ore 20:00 – G.H. Trento

"Argomenti rotariani"

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento (TN)

Tel. 0461 233108 - Fax 0461 985028 - eMail: rc Trento@rotary2060.eu - Internet: www.rotary2060.eu menu Distretto2060 - 'I Club' - 'Trento.



APPUNTAMENTI

- **Da venerdì 14 a domenica 16 settembre 2012 - S. Vito di Cadore**
Dolomiti dell' Alto Cadore – Gruppo Marmarole Antelao - Distrettuale
29° Incontro tra Rotariani in Montagna a cura della “ Fellows Meetings Italia”.
Il referente è l'amico Bertoldi Giuseppe. - Iscrizioni entro 12 agosto 2012.
E disponibile il pieghevole relativo alla manifestazione con tutte le informazioni necessarie.

- **Domenica 19 agosto 2012 – Bassano del Grappa**
Orchestra J. Futura International
Programma della serata e dettagli riportati nella locandina dell'evento allegata al presente bollettino.

COMUNICAZIONI

- ✓ Con grande gioia informiamo che la nostra cara socia Laura Demichelis lunedì 6 agosto ha dato alla luce un magnifico bambino di nome Lorenzo. Rivolgiamo le più sentite congratulazioni a Laura e diamo un grande benvenuto al piccolo Lorenzo.

“Visita alla mostra " Una "Pace" dono del principe vescovo di Trento Udalrico Frundsberg alla sua città Mindelheim”.

Relatore arch. Roberto Codroico

Prende la parola l'arch. Roberto Codroico, assistente del Governatore.

Ci è sembrato doveroso invitare il Rotary Club Trento a visitare questa mostra che sebbene sia nata sotto l'insegna della Sezione Trentino Alto-Adige dell'Istituto Italiano dei Castelli è stata allestita con il sostegno di amici rotariani, senza l'aiuto dei quali non sarebbe stato possibile realizzarla e che pertanto voglio ringraziare.

Primi tra tutti Mimmo Cecconi e Franco Merzliak, l'amico Conci per aver agevolato gli aspetti assicurativi degli oggetti esposti, Christian Schedler, direttore del Museo e referente culturale della città di Mindelheim che ha permesso il prestito e ha effettuato di persona il trasporto degli oggetti preziosi a Trento. Molti si ricorderanno di lui, quando presidente del Rotary Club di Mindelheim, abbiamo avuto un club contatto con una cena alle Terme di Levico.

Un grazie all'amico Alberto Dalsasso per aver ottenuto in prestito una delle vetrine ad averla trasportata qui alla mostra. Un grazie ai miei due figli Andrea e Giacomo, entrambi del Rotarct, che hanno materialmente montato la mostra. Spero di non aver dimenticato nessuno.

Grazie all'architetto Alessandro Goio, che sebbene non rotariano, ha curato gli aspetti espositivi. Un grazie particolare alla Volksbank, ai direttori della sede di Trento, e in modo particolare al dott. Giovanni Manenti.

All'inaugurazione hanno preso la parola, oltre al sottoscritto, il dott. Manenti della Volksbank, il conte Maurizio Sammartini Presidente della Sezione Veneto dell'Istituto dei Castelli in rappresentanza del Presidente nazionale barone Ventimiglia di Moteforte, il dott. Christian Schedler del Museo di Mindelheim, l'ing. Hermann Schuster Presidente del Frundsberg Festring, il vice-Presidente del consiglio Provinciale di Trento prof. Claudio Eccher e l'Assessore provinciale alla cultura Franco Panizza. Quest'ultimo ha auspicato una collaborazione tra Provincia ed Enti Privati. Devo sottolineare anche che

la Soprintendenza archeologica provinciale ha messo a disposizione due persone di custodia durante l'orario d'apertura della mostra.

L'inaugurazione è stata particolarmente interessante poiché all'inizio erano presenti una ventina di "lanzichenecci" in costume d'epoca, con spade lance ed altro, alcuni nobili in sontuosi vestiti d'epoca, ricavati dai quadri e che si sono esibiti in un ballo accompagnati dalla musica dei flauti. Poi sono entrati nell'area archeologica del Palazzo Lodron, dopo aver sfilato per le vie di Trento al fracasso dei tamburi, settanta lanzichenecci provenienti da Mindelheim.

Dopo questo lungo ringraziamento e qualche riferimento all'inaugurazione cercherò di illustrare il contenuto della mostra partendo da Udalrico Frundsberg, secondogenito del celebre Ulric Frundsberg, cavaliere e capitano della confederazione Sveva e di Barbara Rechberg, nato a Schwaz in Tirolo nel castello dei Frundsberg. Destinato alla carriera religiosa, fu canonico di Frisinga, del Duomo e della Collegiata di Augusta, di Bressanone. Alla morte del vescovo di Trento Giovanni Hinderbach, nel 1487, i canonici di Trento, lo elessero, il 29 settembre, vescovo di Trento

Il vescovo eletto doveva ottenere la conferma papale e per questo doveva recarsi a Roma, ma fu impedito dallo scoppio della guerra tra l'arciduca d'Austria Sigismondo e la Serenissima Repubblica di Venezia, guerra che si concluse a favore degli imperiali con la battaglia di Calliano alla quale prese parte un consistente numero di cavalieri svevi tra i quali i parenti del vescovo eletto.

Udalrico Frundsberg, recatosi a Roma ottenne l'11 luglio 1488 la conferma papale e la consacrazione episcopale e il 7 agosto 1488 prese possesso dell'episcopato della chiesa di Trento.

Morì il 10 agosto del 1493 a Cavalese e fu sepolto nella cripta del Duomo di Trento davanti all'altare di santa Massenza, in una tomba sollevata dal pavimento e coperta da una piastra tombale in pietra rossa, ora collocata davanti alla porta della basilica paleocristiana.

Il vescovo Frundsberg, che era molto legato alla sua famiglia, per dimostrare il suo affetto, e forse per ringraziarli dell'appoggio durante la guerra contro Venezia, regalò loro una "pace" contenente reliquie di grande importanza per la cristianità. Si tratta senza dubbio di oggetti fatti realizzare dallo stesso vescovo a Trento a titolo personale.

Questi reliquiari di gusto tardo gotico, due a forma di croce e due tondi, creati con ogni probabilità a Trento tra il 1490-1491 e racchiusi nel XVII secolo in due "mostranze" stanno al centro della mostra.

Da un elenco riportato su di una tavola, che si trovava nella cappella del castello a Mindelheim, apprendiamo il nome dei santi e gli altri oggetti sacri racchiusi nei reliquiari. Nomi che si trovano scritti in gotico anche sugli involucri che contengono le reliquie.

In uno dei due reliquiari a forma tonda c'è: un pezzetto della mangiatoia di Gesù, un frammento della colonna della flagellazione, un pezzetto del mantello color porpora di nostro Signore, un pezzo della sacra tunica, un sasso del monte Calvario a Gerusalemme, un frammento di sasso raccolto sul luogo del ritrovamento della Santa Croce.

Nel secondo reliquiario di forma rotonda si trovano le reliquie dei santi Maddalena, Agnese, Margherita, Cecilia, Acrazio e di san Simonimo di Trento e al centro un molare perfettamente conservato di San Giorgio.

Questa Pace è per noi senza dubbio la più importante perché reca sul retro una scritta che testimonia la donazione del vescovo di Trento. La scritta fu evidenziata nel 1993, durante un accurato esame





dell'esecuzione orafa, fino allora nascosta da una copertura barocca, e lo stemma del principato vescovile di Trento e del vescovo Udalrico Frundsberg:

“ PACI VERAE QVE CHISTVS EST
VDALRICUS EX FRUNTSBERG
TRIDENTI EPS PACI INSIGNE
DICAT ANNO SALVTIS
M CCCC L XXXX I “

La scritta dice che nell'anno del Signore 1491, Udalrico della stirpe dei Frundsberg vescovo di Trento ha donato questo segno di pace a Cristo l'unico vero portatore di pace.

L'iscrizione ci rivela così anche la funzione delle reliquie quale segno di pace durante la celebrazione della Santa Messa nella cappella del castello.

Lo stemma araldico presenta l'usuale composizione costituita da due scudi sormontati dalla mitria vescovile. Qualche considerazione si può esprimere in merito all'aquila, stemma del principato vescovile di Trento, che non è l'aquila di san Venceslao contornata dalle fiammelle ma piuttosto quella imperiale o tirolese. Inoltre è girata verso destra quando generalmente guarda verso sinistra, ma questo è forse la soluzione per non girare le spalle allo scudo della famiglia del vescovo, così come si fa negli abbinamenti

degli scudi in occasione delle nozze. I reliquiari a forma di croce sono in cristallo di rocca con le estremità in argento d'orato, decorate con filigrana, ametiste, perle di fiume e granate e contengono una spina della corona di Gesù e una falange di san Giovanni Battista.

Come già accennato i reliquiari del XV secolo sono racchiusi a due a due, uno a forma di croce e l'altro rotondo, in due mostranze barocche che durante le feste religiose solenni, venivano mostrate ai fedeli da un balcone del castello di Mindelheim. Per motivi di sicurezza, furono poi trasportate nella chiesa parrocchiale di Santo



Stefano mentre oggi sono conservate al Museo di Mindelheim.

Con questa mostra e la messa in scena dell'inaugurazione abbiamo voluto rappresentare il ritorno a Trento, anche se solo momentaneo, di questo dono del principe vescovo Udalrico Frundsberg alla sua città e sottolineare un rapporto storico tra Trento e Mindelheim.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTO ALTO ADIGE / SUDTIROL

ALESSANDRO PEROLO
Governatore
2012 – 2013

Cari amici,

con commozione desidero ringraziarvi tutti.

In questi giorni, in vari modi avete manifestato fraterna partecipazione a me e a Renata per l'improvvisa perdita del nostro Andrea.

Mi è impossibile raggiungere tutti Voi per dimostrare la nostra gratitudine e porgere un sentito ringraziamento per le innumerevoli dimostrazioni di affetto.

Cari Presidenti, che così vicini vi ho sentito, Vi prego di ringraziare a nome mio e di Renata i vostri soci indistintamente. La vostra vicinanza ci ha aiutato a sopportare questo momento.

Riprenderò come da programma le visite ai Club in settembre. Lasciatemi dire che le aspetto con vivo desiderio di ritornare tra Voi, di stringervi la mano per ringraziarvi di quanto ci avete dato adesso, e riprendere il nostro cammino.

Un abbraccio



Allegato a Bollettino N° 5 del 6 agosto 2012

DOMENICA **19 AGOSTO** ore 21.00

OPERAESTATE
FESTIVAL VENETO

1981
2012
teatro
danza
musica lirica
cinema
32

LA VIA DEL BRENTA

ORCHESTRA J. FUTURA INTERNATIONAL

Verso est...

Bassano del Grappa (VI) CASTELLO DEGLI EZZELINI

Grande versatilità stilistica ed esecutiva caratterizzano questa orchestra composta da una cinquantina di giovani strumentisti provenienti da diverse parti d'Europa, guidati dal M^o Maurizio Dini Ciacci. Il concerto fa parte di un progetto di collaborazione interregionale tra Bassano e il Trentino.

Biglietti: Intero €15.00 - Ridotto €13.00 (€1.00 diritto di prevendita).

Programma della serata

- J. Brahms
Danze Ungheresi
- Z. Kodaly
Danze di Galanta

intervallo

- A. Dvorak
Sinfonia n.9 in mi min.
op.95 "dal Nuovo Mondo"



DISTRETTO 2060 ITALIA
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL

SPECIAL PARTNER

Prezzo ridotto a **€ 12,00**
per gli amici rotariani

Prenotazioni riservate nelle prime file
a numero limitato
da confermarsi entro il 6 agosto



in collaborazione con:



DISTRETTO 2060 ITALIA
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL



con il sostegno di:



CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA



CITTA' DI
LEVICO TERME